

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G05729 del 13/05/2020

Proposta n. 7541 del 13/05/2020

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e della D.G.R. n. 254 del 05/06/2019 - Autorizzazione Ente "CONSORZIO PLATONE" a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti.

Proponente:

Estensore	CARLI PATRIZIA	_____
Responsabile del procedimento	VELLI RAFFAELLA	_____
Responsabile dell' Area	A. TOMAI	_____
Direttore Regionale	E. LONGO	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e della D.G.R. n. 254 del 05/06/2019 – Autorizzazione Ente “**CONSORZIO PLATONE**” a svolgere corsi non finanziati. Integrazione autorizzazione corsi e autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento crediti.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E
LAVORO**

SU PROPOSTA della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

VISTI:

- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22 marzo 2016: “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica dell’allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo

- riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
 - › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
 - › la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
 - › la Determinazione n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
 - › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 439 del 02/07/2019 concernente “Revoca delle Deliberazioni di Giunta regionale 2004/2001, 1501/2002, 1054/2004, 1101/2004, 1192/2004, 29/2005, 129/2006, 348/2006, 518/2006, 519/2006. Approvazione dello standard professionale e dello standard minimo di percorso formativo dell'Operatore socio sanitario”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;
 - › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
 - › la circolare prot. 1029790 del 18/12/2019 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “DGR 439 del 02/07/2019. Corsi di formazione non finanziati per l'acquisizione della qualifica di operatore socio sanitario (OSS). Chiarimenti in merito alla figura dell'OSS e alle convenzioni per i tirocini obbligatori”;
 - › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
 - › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
 - › la nota prot. 0191510 del 03/03/2020, trasmessa in data 04/03/2020 dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio (integrata dall'ente il 13/05/2020), avente per oggetto: “Trasmissione esito istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziata” relativamente all'ente “**CONSORZIO PLATONE**”;

- › la determinazione dirigenziale n. G12304 del 03/10/2018 di conferma dell'accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "**CONSORZIO PLATONE**", per la sede operativa sita in Roma - Via Val Brembana, 1;

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;
- la DGR n. 254 del 09/06/2018 sopra citata approva, tra l'altro, le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo ed il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali;

PRESO ATTO che, l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione Interventi della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria Area Programmazione, per autorizzazione corsi di formazione non finanziata", relativamente all'ente sopra citato è finalizzata a quanto di seguito indicato:

1) Integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento del seguente corso, non finanziato:

- **Operatore Socio-Sanitario** – qualifica – livello 1- 1012 ore;

2) Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per:

- **Operatore Socio-Sanitario;**

CONSIDERATO che – ai sensi dell'art. 4 della DGR 254/2018 citata - l'Ente in argomento ha richiesto autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica di "Operatore socio-sanitario", allegando contestualmente l'atto unilaterale d'impegno al rispetto della normativa regionale in argomento, debitamente sottoscritto;

TENUTO CONTO che l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la suddetta qualifica, ha la medesima validità temporale della presente autorizzazione e può essere rinnovata contestualmente ad essa;

PRESO ATTO della dichiarazione di responsabilità dell'Ente "**CONSORZIO PLATONE**", relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

TENUTO CONTO che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni all'attività formativa e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal che, alla data del presente atto, l'ente “**CONSORZIO PLATONE**”, con sede legale sita in Roma, Piazza Baldassarre Avanzini, 55 ed operativa sita in Roma, Via Val Brembana, 1 è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l'ente in oggetto:

- › all'adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

TENUTO CONTO delle Convenzioni, stipulate tra l'ente “**CONSORZIO PLATONE**” (soggetto promotore) e gli **Enti** (soggetti ospitanti) di seguito elencati, con le quali viene regolamentato l'utilizzo della sede, per lo svolgimento del tirocinio curriculare del corso “Operatore Socio-Sanitario”:

- “**Cooperativa Famiglia Anziani Infanzia – F.A.I. – Società Cooperativa a Mutualità Prevalente**” - Via Giovanni Severano, 5 - Roma;
- “**Cooperativa Sociale San Saturnino Onlus**” – Via Sirte, 21 – Roma;
- “**Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata**” – Via Amba Aradam, 9 – Roma;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi del Titolo V della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della D.G.R. n. 254 del 05/06/2019, relativamente all'Ente “**CONSORZIO PLATONE**”, con sede legale sita in Roma, Piazza Baldassarre Avanzini, 55 ed operativa sita in Roma, Via Val Brembana 1, a quanto di seguito indicato:

1) Integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento del seguente corso, non finanziato:

- **Operatore Socio-Sanitario** – qualifica – livello 1- 1012 ore;

2) Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per:

- **Operatore Socio-Sanitario;**

DETERMINA

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, ai sensi del Titolo V della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della D.G.R. n. 254 del 05/06/2019, relativamente all'Ente "**CONSORZIO PLATONE**", con sede legale sita in Roma, Piazza Baldassarre Avanzini, 55 ed operativa sita in Roma, Via Val Brembana 1, a quanto di seguito indicato:

1) Integrazione dell'autorizzazione per lo svolgimento del seguente corso, non finanziato:

- **Operatore Socio-Sanitario** – qualifica – livello 1- 1012 ore;

2) Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per:

- **Operatore Socio-Sanitario;**

Il suddetto corso dovrà essere svolto, per la parte teorica presso la sede operativa sita in Roma, Via Val Brembana 1, nelle seguenti aule:

- | | |
|---------------------------|-----------------|
| - Laboratorio informatico | 21 allievi max |
| - Aula didattica 1 | 19 allievi max; |
| - Aula didattica 2 | 18 allievi max; |

e, relativamente allo svolgimento del tirocinio curriculare, come da convenzioni sopracitate, presso le strutture di seguito elencate:

- **“Cooperativa Famiglia Anziani Infanzia – F.A.I. – Società Cooperativa a Mutualità Prevalente”** - Via Giovanni Severano, 5 - Roma;
- **“Cooperativa Sociale San Saturnino Onlus”** – Via Sirte, 21 – Roma;
- **“Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata”** – Via Amba Aradam, 9 – Roma;

2. di richiamare l'Ente "**CONSORZIO PLATONE**", al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITAMENTO delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITAMENTO o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITAMENTO;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. che l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica Operatore Socio Sanitario, ha la medesima validità temporale della presente autorizzazione e può essere rinnovata contestualmente ad essa;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica;

7. che l'efficacia della Determinazione in argomento è anche subordinata al positivo controllo delle autorizzazioni rilasciate alle strutture ospitanti per il tirocinio.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR, ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)